



COMUNE DI BUDONI

Provincia di Sassari

LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL PAESAGGIO

DETERMINAZIONE N. 138 del 02/11/2022

PROPOSTA N. 490 del 02/11/2022

OGGETTO: Completamento e adeguamento della circonvallazione ovest, tratto via Roma – via Calabria 1 Lotto – Incarico professionale per attività di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Richiamati:

- La deliberazione di G.C. n° 161 del 02.12.2003, con la quale si approvava il progetto esecutivo relativo alla realizzazione del completamento e adeguamento della circonvallazione ovest del Comune di Budoni, redatto dai Liberi Professionisti Arch. Giovanni Sergenti e Geom. Franceschino Flore, incaricati dal Geom. Massimo Maccioni, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica settore LL.PP. con propria determinazione N° 18 del 04.04.2003;
- La deliberazione di G.C. n° 27 del 29.03.2011, con la quale si riapprovava il progetto esecutivo relativo alla realizzazione del completamento e adeguamento della circonvallazione ovest del Comune di Budoni, redatto dai Liberi Professionisti Arch. Giovanni Sergenti e Geom. Franceschino Flore;
- La Legge Regionale 5/2015 , Piano Regionale delle Infrastrutture - D.G.R. n. 22/1 del 07.05.2015, n. 31/3 del '17.06.2015, n. 40/8 del 07.08.2015, n. 62/19 del 09.12.2015, n.25/19 del 03.05.2016, n. 38/11 del 28.6.2016, n.54/5 del 07.10.2016, n. 5/8 del 24.01.2017, n. 22/35 del 03.05.2017, n. 39/12 del 09.08.2017 con la quale sono stati finanziati i lavori di “ Completamento Circonvallazione Ovest “ del Comune di Budoni per l’importo complessivo di € 935.000,00;
- La Determinazione di delega e impegno n. 2028 protocollo n. 42871 del 07.11.2017 Id provvedimento 31174, con la quale la Regione autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori Pubblici Direzione Generale dei lavori Pubblici ha impegnato al Comune di Budoni il finanziamento complessivo di € 935.000,00 per la realizzazione dei lavori di “Completamento Circonvallazione Ovest “;
- La deliberazione di G.C. n° 7 del 01.03.2018, con la quale si riapprovava il progetto esecutivo relativo alla realizzazione del completamento e adeguamento della circonvallazione ovest, tratto via Roma – via Calabria, del Comune di Budoni, ed approvata la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera;
- La deliberazione di G.C. n° 9 del 02.11.2022, si riapprovava il progetto definitivo-esecutivo “Completamento Circonvallazione Ovest” ,tratto via Roma – via Calabria, dell’importo complessivo di € 935.000,00, opera inserita nel nuovo Piano Urbanistico Comunale entrato in vigore con pubblicazione nel Buras n. 28 del 07 Giugno 2018, ed ai sensi degli articoli 12 e 17 del D.P.R. n. 327/200 con la dichiarazione di pubblica utilità ai fini espropriativi delle opere;
- La nota del Funzionario Responsabile Ufficio Espropriazioni del Comune di Budoni, protocollo n. 12269 del 23/03/2022, con raccomandate a/r spedite il 16/05/2022 e il 17/05/2022 e con nota protocollo n. 9186 del 28/08/2022, con raccomandate a/r spedite il 28/08/2022 ed il 02/09/2022 ai singoli proprietari, di cui alle risultanze catastali, con la quale è stato comunicato l’avvio dell’emanazione del decreto di esproprio, nelle modalità di cui al D.P.R. n. 327/2001;
- La Regione Autonoma della Sardegna Assessorato dei Lavori Pubblici – Direzione Generale dei Lavori Pubblici – Servizio di Infrastrutture e Sicurezza Stradale con nota prot. 28218 del 19.07.2022 ha comunicato l’improrogabile scadenza del cronoprogramma procedurale e finanziario relativo all’intervento NI.33 - “Completamento circonvallazione ovest”, finanziato dal mutuo regionale contratto ai sensi della DGR 9/25 del 10.03.2015;
- La deliberazione di G.C. n°59 del 21.10.2022 di approvazione dell’aggiornamento del progetto esecutivo in adeguamento alla revisione generale dei prezzi e delle opere utilizzando il prezzario 2022 ai sensi dell'art. 22 della legge regionale n. 8/2018, dei lavori di “Completamento Circonvallazione Ovest” ,tratto via Roma – via Calabria, dell’importo complessivo di €

1.536.100,47, suddiviso in due lotti , di cui il 1° Lotto dell'importo complessivo di € 935.000,00 ed il 2° Lotto dell'importo complessivo di € 601.100,47;

Considerato che:

- si è reso, pertanto, necessario ed urgente provvedere all'attività di progettazione definitiva, esecutiva, di coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, dei rilievi e dei frazionamenti del piano particellare di esproprio, nell'ambito del citato intervento ed all'individuazione di un professionista abilitato allo svolgimento delle citate attività nell'ambito del progetto di intervento in oggetto;
- in funzione di quanto sopra è stato predisposto, dai tecnici del Settore Lavori Pubblici, lo schema di determinazione del corrispettivo per l'importo complessivo stimato in € 66.059,69, soggetto a ribasso, Contributo integrativo 4% ed Iva esclusi;
- è stata inoltrata la richiesta di verificare la disponibilità all'interno dell'Ente di professionisti abilitati allo svolgimento dell'incarico in oggetto;
- la ricognizione ha dato esito negativo;
- per la carenza in organico di personale con specifiche competenze di carattere tecnico, si è reso necessario affidare a professionisti esterni l'incarico in oggetto;

Considerato altresì che:

- Con deliberazione di G.C. n°60 del 21.10.2022 è stato approvato è disposto l'esecuzione dell'intervento "Completamento Circonvallazione Ovest, tratto via Roma – via Calabria" - 1° Lotto dell'importo complessivo di € 935.000,00 – CUP B81B08000660002, aggiornato al nuovo prezzario 2022;
- l'intervento cui l'incarico afferisce è stato inserito nel Programma Triennale delle opere pubbliche;
- **La Regione Autonoma della Sardegna Assessorato dei Lavori Pubblici – Direzione Generale dei Lavori Pubblici – Servizio di Infrastrutture e Sicurezza Stradale con nota prot. 28218 del 19.07.2022 ha comunicato l'improrogabile scadenza del cronoprogramma procedurale e finanziario relativo all'intervento NI.33 - "Completamento circonvallazione ovest", finanziato dal mutuo regionale contratto ai sensi della DGR 9/25 del 10.03.2015 con scadenza degli interventi nel 2023;**
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

Evidenziato che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31/05/2021, n. 129, il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in vigore dal 01/06/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76", novella, tra gli altri, l'art. 1, commi 1 e 2, recante "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia", confermando in € 150.000,00 la soglia degli importi per lavori ed elevando ad € 139.000,00 la soglia degli importi per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per il legittimo ricorso all'affidamento diretto, anche in assenza di previa consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione, disponendo il differimento della vigenza del regime derogatorio al Codice dei Contratti, introdotto dal Decreto Legge 76/2020, come convertito, con modificazioni, in Legge 120/2020, a tutto il 30 giugno 2023;

- il citato art. 51, comma 3, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone, in ordine all'applicabilità delle modifiche apportate all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, che le stesse si applichino alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto stesso;

Dato atto che:

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: “L’affidamento e l’esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)”;
- l'art. 157, commi 2 e 3 del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: “Gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell’esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b); l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti. Gli incarichi di importo pari o superiore a 100.000 euro sono affidati secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV del presente codice. 3. E' vietato l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, di direzione dell’esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal presente codice.”
- l'art. 36, commi 1 e 2 lettera b), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: “L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all’articolo 50.” e “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: (...) e **b)** “per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.”(...);
- il novellato art. 1, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “**1.** Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. (...) **2.** Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: **a)** affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui

- all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- l'art. 1 comma 3 del citato D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “3. *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. (...)*”;
 - l'art. 36, comma 9 bis, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., testualmente recita: “*Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.*”
 - l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: “*Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.*”
 - l'art. 58 del citato decreto prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Rilevato che:

- a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.
- l'affidamento degli incarichi di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica di importo superiore ad € 40.000,00 sarà disciplinato dal combinato disposto dell'art. 157, commi 2 e 3 e dell'art. 36, commi 1 e 2 lettera b) del suddetto decreto, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie;

Ritenuto:

- in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, sulle procedure all'affidamento diretto dell'incarico in oggetto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 157, commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo le Linee Guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”, previa consultazione di n. 1 operatore economico, al fine della valutazione di congruità, convenienza ed economicità dell'offerta economica espressa mediante ribasso sull'importo preventivato, per un importo a base di gara pari ad € 66.059,69, Contributo integrativo 4% ed Iva esclusi;
- in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici, dando conto con adeguata motivazione, nel primo atto della procedura, della sussistenza dei relativi presupposti nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettate;
- di individuare il professionista affidatario della precedente progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, in possesso degli adeguati requisiti per svolgere l'incarico in oggetto;
- di dare atto che la scelta di detta procedura è essenzialmente dettata e giustificata dalla natura e dall'entità delle prestazioni, dalla garantita semplificazione del procedimento per l'affidamento, con una congrua riduzione dei tempi di selezione del contraente e di definizione contrattuale, nel rispetto, tra gli

altri, dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, parità di trattamento dettati dall'ordinamento nazionale e comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

- di disporre che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Considerato che:

- in data 27/10/2022 è stata inviata con posta elettronica dal nostro sistema dell'ente prot. n. 12776/2022 la richiesta di offerta ed in esito alla stessa è pervenuta da parte dell'Arch. Sergenti Giovanni, con studio professionale in Budoni (SS), Piazza Einaudi n. 1, Partita Iva: 00532000916, con offerta di ribasso dell'1,50% sull'importo preventivato, per un corrispettivo determinato pertanto in € 65.098,80, Contributo cassa 4% pari ad € 2.603,95 ed Iva 22% pari ad € 14.894,60, per complessivi € 82.597,35;
- dall'esame della documentazione presentata non sono emersi fatti od elementi ostativi all'affidamento, avendo l'operatore economico dichiarato, tra l'altro, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento degli appalti e di ordine speciale, tecnico professionali, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, di cui agli articoli 80 e seguenti del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., e l'accettazione del Patto di integrità e del Codice di Comportamento approvati dall'Ente;
- l'offerta è risultata essere ammissibile, congrua e conveniente rispetto ai criteri amministrativi e tecnici generali di riferimento;
- sono state assegnate sul bilancio di contabilità le somme complessive di € 935.000,00 stanziare con fondi RAS allocati sul cap. 13950 ;

Evidenziato che sono state condotte con esito favorevole le verifiche in ordine all'assenza di motivi di esclusione ed al possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale e speciale per l'affidamento degli appalti, di cui agli artt. 80 e seguenti del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., e l'accettazione del Patto di integrità e del Codice di Comportamento approvati dall'Ente;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione in legge, con modificazioni, del citato Decreto Legge n. 32/2019, e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto del Sindaco N° 12 del 28 Ottobre 2022, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del settore in oggetto;
- gli art. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui s'intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020

n. 76, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 157, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo le Linee Guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", dell'incarico professionale "Completamento Circonvallazione Ovest, tratto via Roma – via Calabria" - 1° Lotto - Incarico professionale per attività di aggiornamento della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, dei rilievi e dei frazionamenti del piano particellare di esproprio - CUP B81B08000660002 CIG 94714919A0 , in favore dell'Arch. Sergenti Giovanni, con studio professionale in Budoni (SS), Piazza Einaudi n. 1, Partita Iva: 00532000916, con offerta di ribasso dell'1,50% sull'importo preventivato, per un corrispettivo determinato pertanto in € 65.098,80, Contributo cassa 4% pari ad € 2.603,95 ed Iva 22% pari ad € 14.894,60, per complessivi € 82.597,35;

- di dare evidenza che sono state condotte con esito favorevole le verifiche in ordine all'assenza di motivi di esclusione ed al possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale e speciale per l'affidamento degli appalti, di cui agli artt. 80 ed 83 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., e l'accettazione del Patto di integrità e del Codice di Comportamento approvati dall'Ente;
- di prenotare la spesa complessiva pari ad € 82.597,35 a valere su fondi allocati sul cap. 13950;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'ambito di applicazione della legge n° 136/2010 e che a tal fine il codice identificativo gara (CIG) è n. 94714919A0;
- di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Geom. Massimo Maccioni, e che la stessa dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi con l'oggetto del presente provvedimento;
- di dare atto, inoltre che si procederà, alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo pretorio del Comune di Budoni e sul profilo amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs 33/2013;

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000 in ordine alla proposta **n.ro 490 del 02/11/2022** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Servizio **MACCIONI MASSIMO** in data **02/11/2022**

Il responsabile del Servizio
MACCIONI MASSIMO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000, in ordine alla **Proposta n.ro 490 del 02/11/2022** esprime parere: **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità contabile firmato dal Responsabile del Servizio **FURCAS CLAUDIO** in data **02/11/2022**

Budoni, 02/11/2022

Il responsabile del Servizio
FURCAS CLAUDIO

Dati contabili:

Budoni, li 02/11/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
FURCAS CLAUDIO